



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 167 ANNO 2016

SEDUTA DEL 13/12/2016 ORE 14:30

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA, I COMUNI E LE LORO UNIONI, GLI ENTI IDRAULICI, L'ENTE PARCO, LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 14:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO		ASSENTE
CAPELLI STEFANO		ASSENTE
GUARESCHI ELISA	PRESENTE	
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Dott. De Feo Giovanni., il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA, I COMUNI E LE LORO UNIONI, GLI ENTI IDRAULICI, L'ENTE PARCO, LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 11 comma 12 bis del D.L. 91/2014 -convertito con L.n. 116/2014 ha escluso le nutrie dall'ambito applicativo della L. n. 157/92 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- che a seguito dell'entrata in vigore della predetta normativa, al fine di non interrompere l'attività di controllo della specie sul territorio regionale, è stata approvata la DGR n. 536/2015 *"Linee guida per il contenimento della nutria"* che ha demandato ai Comuni l'attivazione di piani di controllo di muridi e altri animali infestanti ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 5/2005;
- che la legge n. 221/2015 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, in vigore dal 2 febbraio 2016, all'art. 7 comma 5 lett. a) prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2, che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della L. n. 157/1992;
- che l'entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale ha comportato la revisione dell'intero articolato della L.R. n. 8/1994 *"Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"*, confermando alle Province le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica;
- che a seguito dell'entrata in vigore della L.n. 221/2015 è stata approvata la DGR n. 54/2016 *"Controllo della nutria myocastor coypus in Emilia Romagna-Disposizioni transitorie"* che ha disposto di dare continuità ai piani comunali approvati ai sensi della predetta DGR n. 536/2015 fino all'approvazione di un piano di controllo della nutria redatto dalla Regione ai sensi dell'art. 19 della L. n. 157/1992;

CONSIDERATO:

- che la Giunta regionale con deliberazione n. 551 del 18 aprile 2016, pubblicata sul B.U.R. n. 115 del 22 aprile 2016, ha approvato il Piano regionale per il controllo della nutria (Myocastor Coypus), piano esteso a tutto il territorio regionale ivi comprese le Aree Naturali Protette regionali e le aree urbane;
- che il nuovo piano regionale per il controllo della nutria prevede che i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia e che, a tal fine, la Provincia:
 - coordina l'attività dei coadiutori autorizzati e definisce le modalità di comunicazione ed esito delle uscite, fatta salva la possibilità della Regione di definire modalità uniformi;
 - gestisce le richieste di intervento diretto degli agricoltori;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- gestisce le richieste di intervento degli agricoltori o loro rappresentanti di categoria, degli Enti gestori delle acque, dei Comuni o dei cittadini nonché dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca;
 - fornisce le gabbie di cattura preventivamente dotate di matricola identificativa;
 - provvede all'eventuale smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti qualora classificati come materiale di cat. 2 (art. 9, lett. f, punto i) del Reg. CE n. 1069/2009);
- che tale piano, di durata quinquennale, prevede che alla Regione e agli Enti gestori della Aree Naturali Protette, unitamente alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, compete il controllo della nutria limitatamente alla Superficie Agro-Silvo-Pastorale, mentre in ambito urbano le attività previste competono ai Comuni;

RILEVATO:

- che il piano, al fine di limitare l'impatto della specie sulle difese idrauliche e, in particolare, sui sistemi arginali, ritiene di fondamentale importanza il coinvolgimento diretto degli Enti gestori delle opere suddette (Servizi tecnici di bacino, Agenzia interregionale per il fiume Po, consorzi di Bonifica) i quali possono richiedere alla Provincia il supporto di personale abilitato e l'affiancamento delle unità di volontariato;
- che il piano persegue inoltre la finalità di mitigare l'impatto della specie sulle colture agricole consentendo all'agricoltore proprietario o conduttore di intervenire direttamente nelle aziende agricole in proprietà o in conduzione;
- che la DGR 551/2016, in virtù di quanto sopra esposto in merito alla necessaria collaborazione tra i diversi soggetti chiamati all'attuazione del piano nel perseguimento del comune obiettivo, prevede espressamente la possibilità che i Comuni, gli enti gestori dei Parchi e delle riserve naturali e gli altri soggetti interessati quali Enti gestori delle acque, sottoscrivano apposite convenzioni con le Province, convenzioni che possono essere estese a tutti i soggetti interessati compreso quindi le associazioni agricole e gli ambiti territoriali di caccia;

RILEVATO che la Provincia di Parma, ai sensi della DGR 551/2016, quale Ente coordinatore, ha predisposto un Accordo, da sottoscrivere tra gli Enti/soggetti interessati, avente per oggetto l'attuazione coordinata del Piano Regionale per il controllo della nutria approvato con la suddetta DGR n. 551/2016, al fine di porre in essere la gestione associata delle misure di cattura e abbattimento della nutria, al fine di raggiungere una efficace azione di contenimento numerico della specie;

VISTO lo schema di "Accordo tra la Provincia di Parma, i Comuni e le loro Unioni, gli Enti Idraulici, l'Ente Parco, le Associazioni Agricole e gli Ambiti Territoriali di Caccia per l'attuazione del Piano Regionale di controllo della nutria" trasmesso dalla Provincia di Parma, acquisito agli atti del Comune in data 14/11/2016 al n. 13649 di prot., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. "A");

DATO ATTO:

- che la specie nutria risulta essere altamente impattante sull'ambiente, sull'agricoltura e sull'intero ecosistema e che l'Amministrazione Comunale di Busseto negli anni scorsi ha aderito ai programmi provinciali per il controllo della nutria;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- che negli anni scorsi sul territorio comunale è stata rilevata la presenza di numerose colonie soprattutto lungo i corsi d'acqua minori e nelle zone umide e che l'intervento di operatori esterni ha consentito il contenimento e la soppressione di numerosi capi attraverso l'abbattimento e/o la cattura attuata da personale volontario appositamente preparato e qualificato;
- che solo un intervento costante di cattura ovvero l'abbattimento della specie può ridurre la presenza di tali animali fino all'eliminazione dal territorio comunale, anche in considerazione dei cicli frequenti di riproduzione e della numerosa prole;

RAVVISATA la necessità, per le considerazioni più sopra esposte, di aderire all'Accordo predisposto dalla Provincia di Parma, che prevede in particolare a carico dei Comuni aderenti i seguenti obblighi:

- segnalare alla Polizia Provinciale le zone del territorio comunale in cui, per la densità degli animali presenti e per i danni arrecati, è necessario programmare interventi coordinati e prolungati nel tempo per una efficace azione di contenimento della specie nutria;
- comunicare alla Polizia Provinciale i nominativi dei soggetti impegnati nelle attività di trappolaggio (coadiutori abilitati o agricoltori), nonché l'obbligatorio numero di matricola identificativo delle gabbie-trappola assegnate dalla Provincia o direttamente dal Comune in accordo con la Provincia stessa. I Comuni si rendono disponibili al versamento alla Provincia di una quota delle spese sostenute per l'acquisto delle trappole;
- comunicare alla Polizia Provinciale, entro il 28 febbraio di ogni anno, il resoconto dettagliato delle attività svolte nell'anno precedente, comprensivo del numero degli animali catturati e soppressi ;
- a corrispondere agli operatori abilitati, anche attraverso specifica convenzione con gli ATC, un contributo a titolo di rimborso spese non superiore a 5 € per nutria nel caso le carcasse degli animali vengano conferite ad un centro di stoccaggio provvisorio comunale (freezer) per il successivo smaltimento da parte di ditta specializzata; l'entità complessiva dei rimborsi verrà autonomamente determinata dal Comune o dalla Unione con specifica deliberazione anche in considerazione dell'eventuale cofinanziamento della spesa da parte di altri enti. In alternativa a tale modalità, per gli interventi di cattura e soppressione negli ambiti urbani, il Comune potrà autonomamente avvalersi di imprese di disinfestazione specializzate dotate di personale in possesso della qualifica di coadiutore abilitato;

DATO ATTO che l'Accordo ha la durata di un anno dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato per uguale periodo previa deliberazione dei rispettivi organi competenti;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area 4 - Servizi Tecnici relativi al territorio – arch. Roberta Minardi, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in esame, reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo) arch. Roberta Minardi;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità contabile favorevole da parte del Responsabile dell'Area 2 (Servizi Finanziari), dott.ssa Elena Stellati;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI ADERIRE, per tutto quanto esposto in premessa, all'“Accordo tra la Provincia di Parma, i Comuni e le loro Unioni, gli Enti Idraulici, l'Ente Parco, le Associazioni Agricole e gli Ambiti Territoriali di Caccia per l'attuazione del Piano Regionale di controllo della nutria” finalizzato all'attuazione coordinata del Piano Regionale per il controllo della nutria, approvato con DGR n. 551/2016, alla gestione associata delle misure di cattura e abbattimento della nutria, e al raggiungimento di una efficace azione di contenimento numerico della specie;
2. DI APPROVARE lo schema di accordo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, atto a disciplinare i rapporti tra gli Enti/soggetti coinvolti per l'attuazione coordinata del Piano Regionale per il controllo della nutria, approvato con DGR n. 551/2016:
 - Allegato “A”: Accordo tra la Provincia di Parma, i Comuni e le loro Unioni, gli Enti Idraulici, l'Ente Parco, le Associazioni Agricole e gli Ambiti Territoriali di Caccia per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria;
3. DI DARE ATTO che le attività per l'attuazione del piano comportano i seguenti oneri finanziari a carico del Comune di Busseto:
 - alimentazione del freezer utilizzato per lo stoccaggio provvisorio delle carcasse delle specie catturate o abbattute;
 - rimborso degli operatori abilitati che conferiranno le carcasse al centro di stoccaggio comunale;
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area 4 Territorio e Sviluppo Produttivo - Servizio Ambiente - la sottoscrizione dell'accordo e la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
5. DI DARE ATTO, sensi dell'art. 5 della legge 241/90, che il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'arch. Roberta Minardi;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA, I COMUNI E LE LORO UNIONI, GLI ENTI IDRAULICI, L'ENTE PARCO, LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 13/12/2016

Il Responsabile del Servizio
Roberta Minardi / INFOCERT
SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA, I COMUNI E LE LORO UNIONI, GLI ENTI IDRAULICI, L'ENTE PARCO, LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 13/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 167

DEL 13/12/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI PARMA, I COMUNI E LE LORO UNIONI, GLI ENTI IDRAULICI, L'ENTE PARCO, LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/12/2016 al 31/12/2016

Busseto li 16/12/2016

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA